



CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DI VERBALE DELL'ADUNANZA CLXXIX

2 marzo 1999

Presidenza: Elio Marchiaro
Maria Galliano

Nel giorno 2 marzo 1999, alle ore 15, in Torino, nel Palazzo della Provincia (piazza Castello, 205), sotto la presidenza, per parte della seduta, del Presidente del Consiglio Elio MARCHIARO e, per la restante parte, del Vice Presidente del Consiglio Maria GALLIANO e con la partecipazione del Segretario Generale Edoardo SORTINO, si è riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 23 febbraio 1999 recapitato nel termine legale - insieme con l'ordine del giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'albo pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri:
AGASSO - ALBERTIN - ALBERTO - AUDDINO - BALLELIO - BARADELLO - BERRUTO - BIANCO - BOLLERO - BOTTAZZI - BOTTINO - CALLIGARO - CANAVOSO - CERCHIO - COLOMBA - COTICONI - DONDONA - FALLERI - FERRERO - FLUTTERO - FORMISANO - GALLIANO - GIARRUSSO - GIULIANO - GOIA - GRIJUELA - LODI - MARCHIARO - MASSAGLIA - MOSCA - MOTTA - MUZIO - NOVELLO - OSSOLA - RABACCHI - ROSTAGNO - SOLA - SOLDANI - TESIO - TRAZZI - TUFARO - VENDRAMINI - VIGNALE - ZANONI.

Giustifica l'assenza il Consigliere BEVIONE.

Partecipano alla seduta gli Assessori: REY - RIVALTA - CAMPPIA - MILETTO - PONZETTI - FERRERO - GAMBA - BRUNATO - GIULIANO - CAMOLETTO - TIBALDI.

Commissione di scrutinio: FERRERO - MOSCA - VENDRAMINI.

(Omissis)

(571-32018/1999)

OGGETTO: Urbanistica - Comune di Pavone Canavese - Revisione generale del P.R.G.C. - Osservazioni.

Il Presidente del Consiglio apre la discussione sul provvedimento, di seguito riportato, proposto dall'Assessore Rivalta a nome della Giunta (seduta 24/2/1999):

* * * * *

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che il Comune di Pavone Canavese:

- ha una popolazione (al 1995) di 4.053 abitanti;
- è dotato di P.R.G.I. approvato con deliberazione G. R. n. 70 - 40848 del 05/02/1985;
- ha adottato la revisione generale del P.R.G.C. con deliberazione C.C. n. 53 del 27/11/1998;
- ha trasmesso all'Amministrazione Provinciale il progetto preliminare della revisione soprarichiamata, per le eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 15, 6° comma, della L.R. n. 56 / 77 modificata ed integrata;

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a dotarsi della revisione generale del P.R.G.C. (denominata "*Variante 1997*") quali emergono dalla deliberazione C.C. n. 53/98 di adozione e dai relativi elaborati tecnici;

I principali interventi previsti dalla revisione generale del P.R.G.C. sono:

- individuazione di nuove aree per la residenza (per 669 nuovi abitanti) e per i servizi pubblici;
- potenziamento della viabilità locale;
- localizzazione di nuove aree destinate alle attività produttive per una superficie territoriale di 22.500 mq;
- tutela e valorizzazione delle aree Paraja Auta e riqualificazione del centro storico
- individuazione di un'area destinata ad attività terziarie e commerciali, avente una superficie territoriale di 425.000 mq;

Visti:

- il 6° comma dell'art. 15 L.R. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 14, 15, 32 e 47 della L. 142/90;
- la deliberazione del C.P. n. 200-1207/15 dell'11/12/1991;
- la deliberazione del C.P. n. 783-24917 del 24/05/1994;

Vista la deliberazione della G.P. n. 13-11992/1999 in data 27/01/1999, con la quale è stato predisposto il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;

Informati i Dipartimenti ed i Servizi interessati;

Visti i pareri:

- Servizio Pianificazione Trasporti in data 02/02/1999;
- Servizio Viabilità III[^] in data 12/02/1999;
- Servizio Programmazione Viabilità e Progetti Speciali in data 19/02/1999;
- Servizio Pianificazione Territoriale in data 22/02/1999;
- Servizio Protezione Civile in data 22/02/1999;

Vista l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 22/02/1999, nella quale, tenuto conto dei pareri dei sopracitati Servizi, si propone la presentazione di osservazioni;

Sentita al riguardo la 5[^] Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 22/02/1999, la quale ha ravvisato l'opportunità di condividere le proposte formulate dal Servizio Urbanistica;

Considerate condivisibili le determinazioni proposte dal Servizio Urbanistica e dalla 5^a Commissione Consiliare Permanente, in riferimento ai documenti di programmazione urbanistica regionale e provinciale;

Acquisiti i pareri ex art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142 e successive modificazioni;

Visto l'art. 47, 3° comma, della Legge 8 giugno 1990 n. 142;

DELIBERA

1) di formulare le seguenti osservazioni in merito alla revisione generale del P.R.G.C. del Comune di Pavone Canavese:

- a) si rileva che la "Relazione illustrativa" della revisione generale del P.R.G.C. necessita di ulteriori approfondimenti per quanto riguarda gli opportuni supporti quantitativi, dimensionali e statistici, con particolare riferimento alla capacità insediativa residenziale ed alla superficie complessiva destinata alle attività produttive e terziarie. Inoltre le tavole di piano risultano prive delle indicazioni relative alle diverse classi di aree cui fanno riferimento le N.T.A. del P.R.G.C. e quindi non risultano di chiara intelleggibilità le corrispondenze relative. Pertanto non sono rilevabili i dati relativi agli accrescimenti introdotti, eccezion fatta per la popolazione insediabile;
- b) nelle varianti di uso del suolo introdotte emerge con grande evidenza la localizzazione della zona destinata ad attività *"terziaria/commerciale/produttiva di nuovo impianto"*, ubicata ad ovest dell'abitato al confine con il Comune di Samone. Richiamato quanto espresso al precedente punto a), si rileva che tale Variante è motivata da una specifica richiesta di operatori del settore, dei quali non viene data informazione circa gli impegni da essi assumibili nei confronti del Comune relativamente alle infrastrutture da realizzare. Si rileva altresì che la previsione di Variante interessa terreni classificati nella I^a classe di capacità d'uso del suolo, per i quali il Piano Territoriale di Coordinamento fornisce, di norma, indirizzi di preservazione all'uso agricolo. Inoltre la proposta di P.T.C. individua la Città di Ivrea come centro di ulteriore sviluppo delle attività terziarie e produttive; rispetto a tale previsione la localizzazione di un nuovo grande insediamento terziario/commerciale in un'area esterna alla città può in linea generale contribuire a ridurre di ruolo il centro cittadino rendendone più difficile la ripresa.

Per contro l'iniziativa risulta compresa tra quelle in discussione nell'ambito del Patto Territoriale del Canavese ed è necessario che:

- b1) in tale sede vengano opportunamente risolti i nodi in ordine al corretto inserimento urbanistico della zona;
- b2) le N.T.A. del P.R.G.C. subordinino l'attuazione dell'intervento a piano particolareggiato esteso all'intera area; il P.P.E. dovrà essere conforme agli interventi previsti dal Patto Territoriale stesso.

Si rende pertanto opportuno dare avvio ad una pianificazione sovracomunale urbanistica che consenta di valutare le ricadute e le interrelazioni delle politiche dei singoli comuni della conurbazione eporediese, affrontarne le conseguenze e distribuirne i benefici. In particolare appare necessario affrontare i problemi di relazione tra la nuova centralità che la *"Variante 1997"* fa emergere nel Comune di Pavone Canavese, in corrispondenza dell'autostrada A5 e della *"pedemontana"* e la storica centralità di Ivrea ed in particolare della sua potenziale ripresa in adiacenza alla stazione ferroviaria ed all'area ad essa circostante, nonché della riorganizzazione funzionale e del riuso degli edifici *"olivettiani"*. Altresì necessario è considerare l'influenza sui Comuni limitrofi;

- c) per quanto sopra detto, particolare rilevanza assume il peso finanziario dell'adeguamento infrastrutturale delle relazioni viarie e dei servizi di collegamento tra la nuova area di insediamenti terziari proposti dalla Variante con l'area di centralità del Comune di Ivrea.

Si evidenzia che la Provincia ha predisposto progetti di intervento viario nella zona, per la ricostruzione del ponte sul torrente Chiusella, in prossimità del campo di calcio, con sistemazione del tracciato stradale di accesso al medesimo. Il progetto definitivo è stato approvato con deliberazione della G.P. n. 28-202710/98 del 23/12/1998 ed è depositato presso la Regione Piemonte in attesa di essere esaminato dalla preposta Conferenza dei Servizi. In prossimità del centro commerciale *"BENNET"* è prevista una diversa sistemazi-

one della viabilità attraverso lo studio di un tracciato stradale alternativo che partendo dalla zona di intersezione della S.S. n. 565 "Pedemontana" con la viabilità provinciale confluirà nell'incrocio di Via Jervis nel Comune di Ivrea. Si tratta però di interventi che mirano ad un miglioramento della viabilità locale rispetto a criticità insorte per sviluppi recenti non coordinati. Le nuove previsioni di sviluppo che il Comune di Pavone Canavese singolarmente propone indurranno adeguamenti ulteriori, quali la realizzazione del tunnel di Monte Navale od altre alternative adeguate. Intanto sulla base della cartografia disponibile non sono chiaramente individuabili le scelte operate dall'Amministrazione Comunale in merito alle problematiche sopra riportate.

Infine per quanto attiene l'inserimento di rotonde proposte sulla viabilità provinciale si ritiene che un giudizio in merito possa essere emesso soltanto sulla base di una più dettagliata cartografia; si raccomanda per le aree di nuova edificazione di ridurre al massimo il numero degli accessi sulla provinciale al fine di preservare la scorrevolezza del traffico sovracomunale;

- d) in assoluto deve essere inoltre rilevato che nella relazione dell'Autorità di Bacino del fiume Po si riconosce che il nodo idraulico di Ivrea necessita di approfondimento. Questo pertanto potrebbe dare origine a proposte di modifica delle fasce fluviali, in particolare per quanto attiene l'individuazione di una articolazione delle fasce nelle zone interessate dalla variante in oggetto, nella quale è stata solo individuata la fascia "B"; nella fase transitoria, in attesa degli approfondimenti di cui sopra, si suggerisce di provvedere quanto prima all'adeguamento del vigente P.R.G.C. al Piano Stralcio delle Fasce Fluviali adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con deliberazione n. 26/97 dell'11 dicembre 1997. Nel frattempo andrebbero recepite fin d'ora le parti di immediata applicazione, cioè le seguenti norme: art. 6, comma 2 lettere a) e b); art. 7, comma 2; art. 15; art. 16, commi 1, 2, 3, 4, 5, 6 del P.S.F.F., le quali *"Sono dichiarate di carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 5 della legge 19 maggio 1989, n. 183,"*;

- 2) di trasmettere al Comune di Pavone Canavese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.

* * * * *

(Seguono l'illustrazione dell'Assessore Rivalta, gli interventi dei Consiglieri Grijuela, Ferrero e Calligaro e la replica dell'Assessore Rivalta, per i cui testi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si da' come integralmente riportato.)

Il Presidente del Consiglio, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta soprariferita.

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici.

Non partecipano alla votazione i Consiglieri: Calligaro - Formisano - Motta - Vignale
Presenti e votanti: 29

favorevoli 29

(Bresso - Agasso - Albertin - Alberto - Auddino - Ballesio - Baradello - Berruto - Bianco - Bollero - Bottino - Coticoni - Falleri - Ferrero - Galliano - Goia - Grijuela - Marchiaro - Massaglia - Mosca - Muzio - Novello - Ossola - Rostagno - Soldani - Tesio - Tufaro - Vendramini - Zanon)

contrari //

La deliberazione risulta approvata ad unanimità.

Successivamente.....

Il Presidente del Consiglio pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione teste' approvata.

La votazione avviene in modo palese per alzata di mano.

Non partecipano alla votazione i Consiglieri: Calligaro - Formisano - Motta - Vignale
Presenti e votanti: 29

favorevoli 29

(Bresso - Agasso - Albertin - Alberto - Auddino - Ballesio - Baradello - Berruto - Bianco - Bollero - Bottino - Coticoni - Falleri - Ferrero - Galliano - Goia - Grijuela - Marchiaro - Massaglia - Mosca - Muzio - Novello - Ossola - Rostagno - Soldani - Tesio - Tufaro - Vendramini - Zanoni)

contrari //

La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Segretario Generale
F.to E. Sortino

Il Presidente del Consiglio
F.to E. Marchiaro

Estratto dal verbale del Consiglio Provinciale n. CLXXIX in adunanza 2 marzo 1999.